



# COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

## Copia di Deliberazione del Commissario ~~Regionale~~ **STRAORDINARIO**

Disponibilità Cap. .... Bilancio 19....

Somma prevista . . . L. ....

Aumenti . . . . . L. ....

TOTALE . . . L. ....

Diminuizioni . . . L. ....

Somma risultante . . L. ....

Impegni precedenti . L. ....

Somma disponibile . L. ....

Impegno odierno . . L. ....

RIMANENZA . L. ....

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90 recepito con L. R. n. 48/91 attesta la copertura della spesa come sopra dimostrata.

IL RAGIONIERE CAPO

Adunanza del 31/12/97

VERBALE N.

**33**

O G G E T T O :

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAODINARIO N. 27 del 30/10/97 - Approvazione Regolamento di Contabilità - Risposta chiarimenti.-**

L'anno millenovecentonovantasette il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto

IL DOTT. ONOFRIO ZACCONE

NOMINATO COMMISSARIO REGIONALE

IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SOSPESO

GIUSTA DECRETO ASSESSORIALE N. 39 DEL 11.07.1997

HA ADOTTATO LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

**E DECRETO PRES.LE N. 352 del 05/11/97**

Con la partecipazione del Segretario Capo Suppl. DR. GEMMA CARMELO

IL COMMISSARIO REGIONALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

— il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

— il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile parere **FAVOREVOLE**

— il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità parere **FAVOREVOLE**

Vista la deliberazione del Commissario Regionale n.27 del 30.10.97 relativa all'approvazione del Regolamento di Contabilità', adeguato al D. Lgs. 25.02.95, n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota della Sezione Centrale del CO.RE.CO. n.11698/-11599 del 12.12.97 con la quale sono stati richiesti i seguenti chiarimenti in ordine alla adottata deliberazione :

- "1) Come si giustifica la previsione contenuta nell'art.18, secondo la quale l'Amministrazione ha facoltà' di stipulare polizze assicurative per la copertura dei danni, rischi ed infortuni causati dagli amministratori, dal Segretario e dai Responsabili dei servizi tenuto conto delle disposizioni di cui all'art.23 della L.816/85 che consente solamente l'assicurazione degli amministratori limitatamente ai rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato senza che possa essere ammessa l'estensione, per via analogica, delle suddette norme al Segretario ed ai dipendenti comunali;
- 2) come mai l'art.25 non risulta adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs 336/96;
- 3) come si giustifica quanto previsto al 2 comma dell'art.28 atteso che il prelevamento dal fondo di riserva spetta all'organo esecutivo che può a seconda dei casi, essere il Sindaco o la Giunta secondo le rispettive competenze;
- 4) stralcio dello Statuto dal quale risulti la competenza della Giunta per le attribuzioni previste dall'art.76";

Rilevato, in ordine alla richiesta di cui sub 1), che la facoltà' della stipula di polizze assicurative di cui all'art.23 della L.816/85, recepita con la L.R. n.31 del 24.06.86, e' stata estesa al Segretario Comunale ed ai Responsabili dei Servizi, tenuto conto dell'indirizzo dottrinario e giurisprudenziale che si sta' consolidando in materia. Ed in vero:

- a) a norma dell'art.58, comma 1 della L. n.142/90, recepito con la L.R. n.48/91, "per gli Amministratori e per il personale degli Enti Locali si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilita' degli impiegati civili dello Stato". Essendo identica la posizione degli Amministratori e degli impiegati nella materia di cui si tratta, non sarebbe giustificato, conseguentemente, un trattamento "privilegiato" (quale e' da ritenere quella della stipula delle polizze assicurative in argomento) limitato esclusivamente nei confronti dei primi;
- b) per effetto dell'art.17, comma 4, della legge 11.2.94, n.109, per come modificato dall'art.15 sexies del D.L. 3.4.95, n.101, convertito nella legge 2.6.95, n.216, le Amministrazioni hanno l'obbligo di stipulare, con oneri a proprio carico, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati delle progettazioni (le quali costituiscono, indubbiamente compito di istituto);
- c) con la legge n.142/90, prima, e con il D.Lgs. n.29/93, quindi, i compiti di gestione amministrativa, finanziaria

e tecnica, inclusi tutti i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno e che prima erano di competenza degli Organi elettivi esecutivi, sono stati attribuiti ai dipendenti;

- d) conformemente e' intervenuta la sentenza n.569/95 della Sezione II del T.A.R. Piemonte secondo cui, tenuto conto della recente legislazione intervenuta a partire dal D.Lgs. n.29/93, che ha conferito una autonomia decisionale e gestionale al vertice burocratico, e', ormai, da affermare "l'esistenza di un principio che, nel quadro del mutato assetto istituzionale di ripartizione delle attribuzioni fra organi di estrazione elettiva, cui compete la sola programmazione politica, e quelli di direzione amministrativa, consente l'estensione dell'assicurazione in favore di questi ultimi";
- e) non applicandosi la stessa disciplina fra medesime situazioni, sia tra amministratori e dipendenti sia fra gli stessi dipendenti, cui, certamente, e' da assimilare la posizione del Segretario in virtu' del richiamato art.58 L. n.142/90, si creerebbe una evidente disparita' di trattamento in contrasto con il principio dell'eguaglianza assicurato e garantito dagli articoli 3 e 97 della Costituzione;

Rilevato, altresì, in ordine alla richiesta di chiarimenti di cui sub 2), che la normativa prevista all'art.25, se pur sostanzialmente conforme all'art.5 del D.Lgs. n.77/95, nel testo introdotto nell'art.2 del D.Lgs. 11.6.96, n.336, si ritiene opportuno adeguarla, per come rilevato dall'Organo di Controllo, anche formalmente all'intervenuta legislazione, prevedendo espressamente l'esercizio provvisorio pure nell'ipotesi di scadenza, ope legis, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario nonche' una esplicitazione piu' dettagliata dei provvedimenti che e' possibile adottare durante la gestione provvisoria;

Rilevato, ancora, che occorre prestare acquiescenza a quanto rilevato dall'Organo di Controllo sub 3), atteso che l'utilizzazione del fondo di riserva spetta sia al Sindaco che alla Giunta Municipale, a seconda della rispettiva competenza;

Che, inoltre, lo Statuto vigente dell'Ente non attribuisce alla Giunta Municipale alcuna competenza in ordine alla gestione del demanio e del patrimonio comunale e che, conseguentemente la competenza relativa al passaggio di categoria dei beni immobili dal regime del demanio al patrimonio nonche' dal patrimonio indisponibile al disponibile e viceversa e da individuare quale appartenente al Sindaco;

Ritenuto, per quanto sopra evidenziato, che va confermato l'art.18, mentre sono parzialmente da modificare od integrare gli artt. 15 e 28 e le integrazioni;

Visto l'O.EE.LL. di cui alla L.R. 15.3.63, n.16 e successive

D E L I B E R A

I) l'art.25 del Regolamento e' sostituito dal seguente:

1) l'esercizio provvisorio puo' essere attivato solo a seguito di autorizzazione dell'Organo Consiliare in sede di approvazione del bilancio o con atto successivo al fine di legittimare la gestione da porre in essere da parte degli organi esecutivi e dei responsabili dei servizi, nei limiti temporali di due mesi e quantitativi non superiori mensilmente ad un dodicesimo, per ciascun intervento, delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

2) in assenza di bilancio deliberato dall'Organo Consiliare, e consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. Tale gestione provvisoria e' limitata all'assolvimento delle obbligazioni gia' assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

3) la sussistenza del requisito del danno patrimoniale deve essere attestata nel parere tecnico-amministrativo del responsabile del servizio proponente e risultare specificatamente nel relativo provvedimento.

4) ove la scadenza del termine per la deliberazione del *bilancio* ~~mediterraneo~~ sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, si applica la disciplina del comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

5) nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'Organo Regionale di Controllo (esercizio provvisorio) oppure in assenza del bilancio deliberato dall'Organo Consiliare (gestione provvisoria), il Tesoriere e' tenuto a estinguere i mandati di pagamento in conto competenza, sulla base di idonea attestazione di sussistenza dei requisiti che consentono l'assolvimento della spesa resa dal responsabile del servizio finanziario";

II) l'art. 28 del Regolamento e' sostituito dal seguente :

1) nel bilancio di previsione e' istituito nella parte corrente, un fondo di riserva ordinario che non puo' essere inferiore all'1 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2) il prelievo dal fondo di riserva puo' essere effettuato fino al 31 dicembre dell'esercizio, con determinazione del Sindaco o deliberazione della Giunta Municipale, a seconda della rispettiva competenza, e l'adottato provvedimento va trasmesso, con cadenza trimestrale, a cura del Segretario Comunale al Presidente del Consiglio, perche' ne informi il Consiglio Comunale";

III) l'art.76 del Regolamento e' sostituito dal seguente :

"" 1) il passaggio di categoria dei beni immobili dal regime del demanio al patrimonio nonche' dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile e viceversa, e' disposto con provvedimento del Sindaco"";

IV) Confermare, per il resto, il Regolamento approvato con la deliberazione del Commissario Regionale n.27 del 30.10.97;

V) Inviare, in copia, alla Sezione Centrale del CO.RE.CO., per come richiesto con il richiamato provvedimento protocollo n.11698/11599 del 12.12.97, stralcio dello Statuto di questo Comune da cui risultano le competenze della Giunta Municipale;

VI) Dare atto che la presente deliberazione costituisce risposta ai chiarimenti richiesti dalla Sezione Centrale del CO.RE.CO. con la citata nota protocollo n.11698/11599 del 12.12.97.



COMUNE DI CATENANUOVA  
PROV. DI ENNA

settore .....

Allegato alla delibera  
n. 33 del 31.12.1997

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Delibera del Commissario Regionale n.27 del 30.10.97 -  
Approvazione Regolamento di Contabilita' - Risposta  
chiarimenti.

Proponente: Ufficio \_\_\_\_\_  
data \_\_\_\_\_ Il Responsabile del Procedimento \_\_\_\_\_

PARERI

-Art.53, comma primo, Legge 08.06.90, n.142, come recepito  
dall'art.1, comma primo, della L.R. 11.12.1991, n.48.

1)-In ordine alla regolarita'  
tecnica, visto si esprime  
parere: \_\_\_\_\_ favorevole \_\_\_\_\_

Catenanuova, 31.12.1998

Il Capo Settore e Coordinatore  
responsabile del servizio

2)-In ordine alla regolarita'  
contabile, visto si esprime  
parere: \_\_\_\_\_ favorevole \_\_\_\_\_

Catenanuova, 31.12.1998

Il Ragioniere Capo

Art.55, comma quinto, Legge 08.06.90, n.142, come recepito  
dall'art.1, comma primo, della L.R. 11.12.1991, n.48.

3) Si attesta/non si attesta la copertura finanziaria, nonche' la  
regolarita' dell'impegno assunto.

Catenanuova, \_\_\_\_\_

Il Ragioniere Capo

Art.53, Legge 08.06.90, n.142, come recepito dall'art.1, comma  
primo, della L.R. 11/12/1991, n.48.

PARERE DI LEGITTIMITA'

4)-Tenuto conto dei pareri espressi dai responsabili dei servizi  
in ordine alla regolarita' della fase istruttoria;

\*Si esprime parere favorevole di legittimita' sulla proposta  
della deliberazione di cui all'oggetto;

~~\*Si e' dell'avviso che la proposta di deliberazione e' viziata  
in quanto: \_\_\_\_\_~~

~~pertanto, si esprime parere contrario per la produzione  
dell'atto in argomento.~~

Catenanuova, 31.12.98

Il Segretario Comunale Capo

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
SEZIONE CENTRALE  
P A L E R M O

Dc. N. 460 / 235

L'anno millenovecentonovantotto il giorno VENTINOVE  
del mese di GENNAIO in Palermo si è riunito il Comitato Regionale di  
Controllo Sez. Centrale per gli Enti Locali con l'intervento dei Sigg.

O M I S S I S

Assistente il Segretario Dr. GIUFFRIDA  
Esaminata la deliberazione N° 33 DEL 31/12/97  
Del Comune di CATENANUOVA (CT)  
avente per oggetto DELIBERA DEL COMMISSARIO REGIONALE N.27 DEL  
30/10/1997-APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'-RISPOSTA CHIARIMENTI

- VITO IL D.L.P. Reg. 29/10/1956 n°5
  - VISTO il D.P. Reg. 20/10/1957 n°3;
  - VISTA la L.R. 6/3/1985 n°9;
  - VISTA la L.R. 3/12/1991 n°44
  - VISTA la L.R. 11/12/1991 n°48
  - VISTA la L.R. 26/8/1992 n°7;
  - VISTA la L.R. 5/7/97 n°23
  - RILEVATO che con la presente deliberazione n.33 del 31/12/97-l'Ente ha inteso rispondere ai chiarimenti richiesti da questo Collegio, relativamente al provvedimento n;27 del 30/10/97, adottato dal Commissario straordinario;
  - COSTATATO che <sup>la</sup> ~~la~~ <sup>previsione</sup> ~~previsione~~, di cui all'art.18 del Regolamento di Contabilità, che intenderebbe facultare l'Ente stesso a stipula di polizza assicurativa su rischi, danni e infortuni causati dagli amministratori, dal segretario e dai responsabili dei servizi, è da giudicare illegittima; Atteso che l'art.23 della L. n.816/1985 permette solamente la stipula di polizze assicurative per gli amministratori nel limite dei rischi collegati all'espletamento del loro mandato, senza che possa estendersi al Segretario e ai dipendenti responsabili dei servizi;
  - RITENUTO, pertanto, l'atto parzialmente illegittimo
- P.Q.M.

Pronuncia l'annullamento parziale dell'atto limitatamente alla suddetta parte censurata

IL RELATORE  
Dr. ORSO

IL PRESIDENTE  
Dr. LO COCO

IL SEGRETARIO  
Dr. GIUFFRIDA

P/C/C.  
IL DIRIGENTE SUPERIORE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO REGIONALE STRAORDINARIO

DR. ONOFRIO ZACCONE

IL SEGRETARIO COM.LE CAPO <sup>Suppl.</sup>

DR. GEMMA CARMELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune, visti gli atti d'Ufficio

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 04/01/98 giorno festivo per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al 18/01/98

Dalla Residenza Municipale, addì

REP. N. 15  
Il Messo DI MARCO NUNZIO

IL SEGRETARIO COM.LE CAPO **SUPL.**

E' copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì

03 GEN. 1998

Ripubblicaz. REP. N. 240  
Il Messo DI MARCO NUNZIO

IL SEGRETARIO COM.LE CAPO



SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA TRASMESSA AL CO.RE.CO.

Centrale

Sezione \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. di prot. \_\_\_\_\_

Provinciale

- per il controllo ai sensi dell'art. 15 comma 1° L.R. n. 44/91;
- per il controllo ai sensi dell'art. 15 comma 2° L.R. n. 44/91;
- per il controllo ai sensi dell'art. 15 comma 3° L.R. n. 44/91;

IL SEGRETARIO COM.LE CAPO

Il sottoscritto Segretario Capo, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile;
- non essendo soggetto a controllo ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/91;
- considerato che sono decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO. senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Catenanuova, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COM.LE CAPO

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Nella seduta del 29-01-98 prot. n. \_\_\_\_\_ dec. 460/235 non ha riscontrato

vizi di legittimità nella delibera in oggetto. PRONUNCIA DI ANNULLAMENTO IL PRESIDENTE

E' copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COM.LE CAPO